

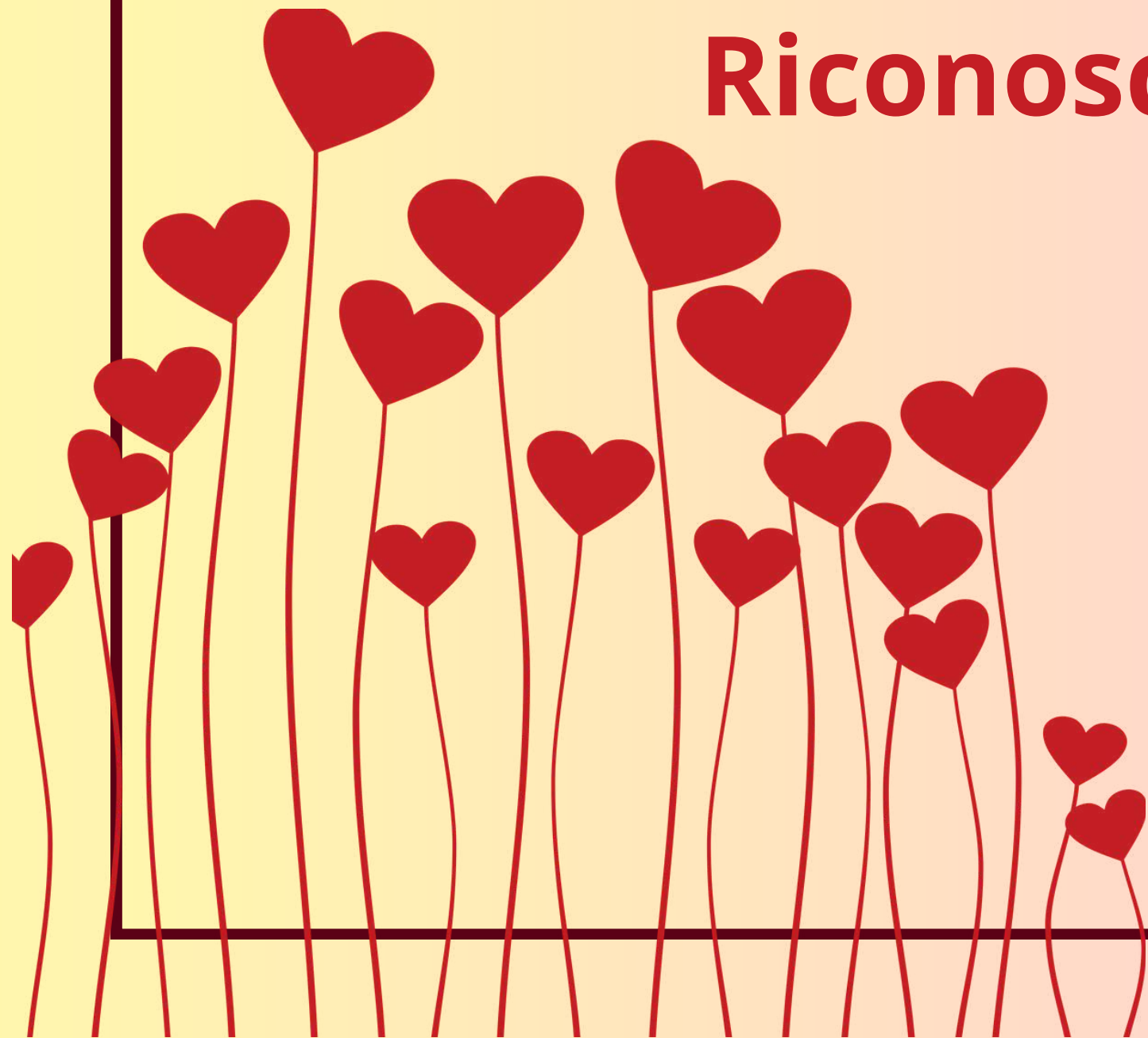
Dall' Amore di Dio... l'amore per ogni Creatura.

Riconoscere gli altri come dono di Dio

Gruppo di lavoro

(zona bergamasca-cremonese)

Amigoni Tarcisia - Cappelletti
Claudia - Facchetti Isabella - Liuzzi
Patrizia - Tombini Elisa - Zuccotti
Raffaella



U.d.A: "Dall'Amore di Dio, l'Amore per ogni creatura"

Riconoscere gli altri come dono di Dio

Il corpo in movimento

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO:

Il bambino

- utilizza il linguaggio corporeo per esprimere le proprie emozioni legate all'esperienza religiosa
- riconosce le emozioni espresse con manifestazioni corporee dagli altri

Il sé e l'altro

[...] sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO:

Il bambino

- apprende che Dio è Padre di tutti
- sviluppa un positivo senso di sé
- si relaziona positivamente agli altri

I discorsi e le parole

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano e, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO:

Il bambino

- ascolta semplici racconti biblici
- comunica verbalmente le proprie esperienze ed emozioni in ambito religioso

La conoscenza del mondo

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO:

Il bambino

- riconosce il mondo e tutto ciò che ha vita come dono di Dio Creatore
- sviluppa sentimenti di responsabilità verso il Creato ed ogni Creatura

Chi ha creato ogni cosa?

Il racconto giocato della Creazione ci aiuta a rispondere a questa domanda: tutto è stato creato da Dio... che è Amore!



La storia è stata raccontata utilizzando stoffe e immagini plastificate che escono dal cuore (che rappresenta Dio e il suo Amore). Ogni stoffa ha diverso colore in base a ciò che rappresenta: LUCE, CIELO, MARE, TERRA, ERBA.

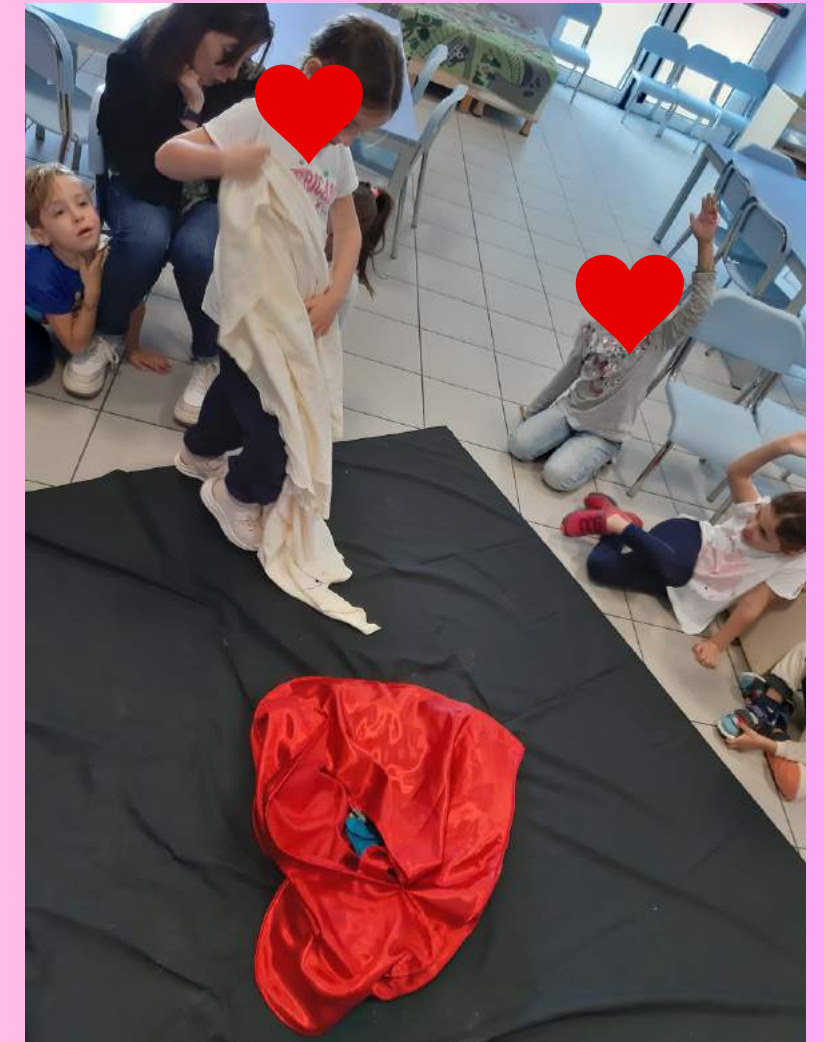
Ora tocca a noi raccontare...



Tanto tempo fa tutto era buio e silenzioso: non esisteva nulla...



*...c'era solo Dio che è
AMORE e col suo amore ha
iniziato a creare...*



*Per prima cosa creò la luce
(il buio proprio non gli
piaceva!)*

Poi fece cielo, mare e terra.



*Infine abbellì il
mondo con tante
creature...
Ognuna al suo
“posto”*



Peschiamo le immagini corrette e le collochiamo nel giusto ambiente...

Le persone le mettiamo nel cuore... perchè a loro Dio chiede di AMARE il creato ed ogni creatura!



Dopo il racconto ascoltiamo e balliamo la canzone della Creazione

**"Bello il mondo attorno a me,
ogni cosa devo a Te.
Piante, fiori e uccellini,
cielo, stelle e noi bambini.
Grazie a Te mio buon Signor
grazie a Te mio Creator."**



*Infine
sfogliamo il
Libro
"speciale" che
illustra quanto
vissuto: la
Bibbia!*



Ogni persona è un'opera d'arte creata da Dio



Per cominciare ci presentiamo agli amici, per conoscerci meglio, in una specie di “televisione”. Ci descriviamo e raccontiamo qualcosa di noi. Applaudiamo insieme per esprimere la nostra ammirazione per ciascuno: siamo proprio tutti belli, colorati... ognuno diverso, ognuno speciale!

*Ora divertiamoci a leggere ed osservare le immagini del libro “TUTTI
DIVERSI TUTTI UGUALI” (con le alette e elementi mobili) che ci aiuta a
scoprire che le persone hanno diverse corporature, dimensioni e colori...*

*... ma dentro di noi
“nel cuore” siamo tutti
uguali!*



Il nostro... filo verde!

Ascoltiamo il racconto:

Esiste un piccolo paesino dove i suoi abitanti sono disegnati tutti con il pennarello nero, nessuno ha gli occhi blu o verdi e tanto meno i capelli biondi o marrone e non indossa un vestito colorato. La vita scorre tranquillata nessuno sorride, nessuno si parla e soprattutto nessuno si conosce. Ogni mattina gli abitanti vanno al lavoro, a scuola ecc.. fino alla sera e poi tornano a casa da soli chiudono la porta e Buonanotte.

Un giorno, però, accade qualcosa di strano:una bambina trova un filo verde a terra.

Non ha mai visto una cosa del genere e così si avvicina e lo afferra.

Il filo è di un verde brillante e solo guardarlo muoversi mentre lo tira, la fa sorridere.

Prima non aveva mai sorriso.

Il filo lunghissimo e in poco tempo attraversa tutto il paesino:tocca case, negozi ,scuole e i piedi degli abitanti.

Qualcuno lo prende in mano per non cadere e sorride, qualcun altro lo afferra per curiosità e sorride, qualcun altro lo osserva a lungo prima di decidersi e prendere fiducia, poi alla fine con il filo in mano sorride.

In un attimo tutto il paesino è attaccato al filo, bambini, ragazzi adulti e trovandosi tutti così vicini e sorridenti cominciano a chiacchierare gli uni con gli altri.

Tutti si guardarono con grande stupore perché nessuno si conosceva.

Incominciarono a fare domande e scoprire che ogni abitante aveva una storia da raccontare.

Alla fine della giornata il loro cuore era pieno di gioia e di meraviglia nell'aver capito quanto era importante essere vicini, conoscersi e rispettarsi.

Il filo verde aveva donato agli abitanti tristi e soli un bellissimo regalo :l'amicizia e a prendersi cura di chi ci è vicino, perché ogni persona è speciale .

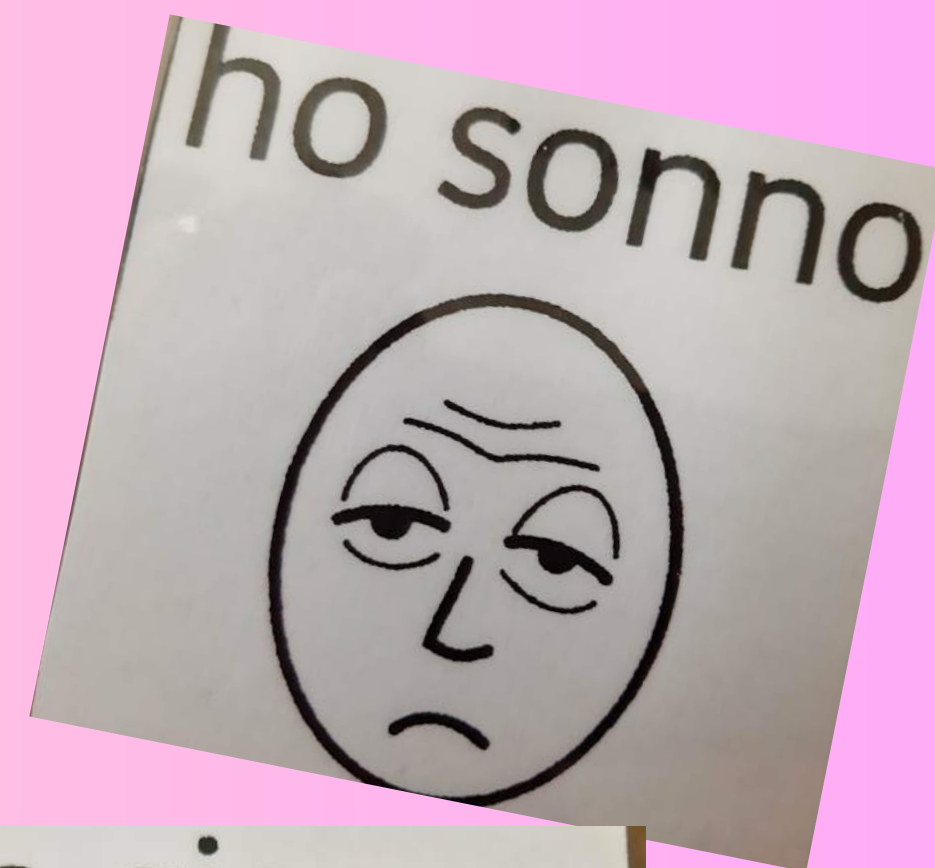
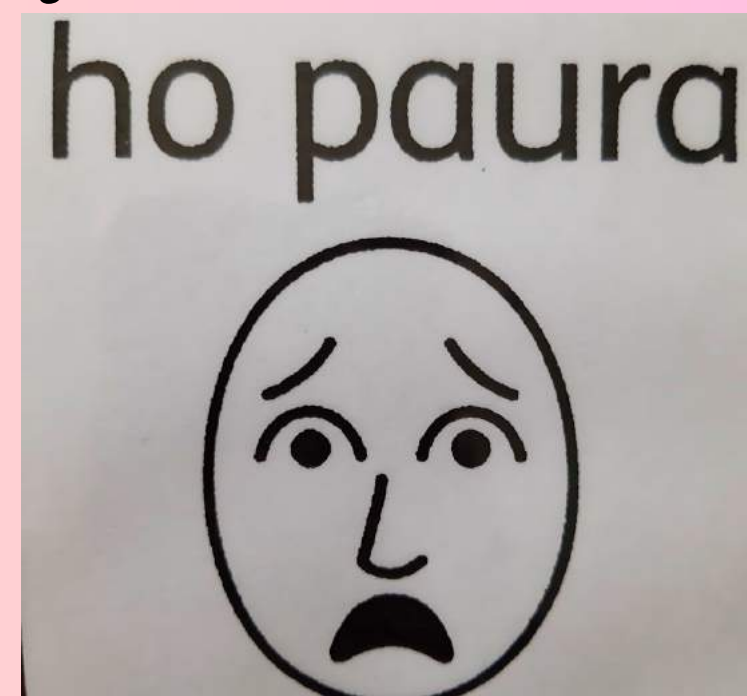
Mettiamoci all'opera!

Realizziamo le nostre sagome, le incolliamo sul cartellone poi le uniamo col "filo verde" della nostra amicizia che rende tutto più speciale!



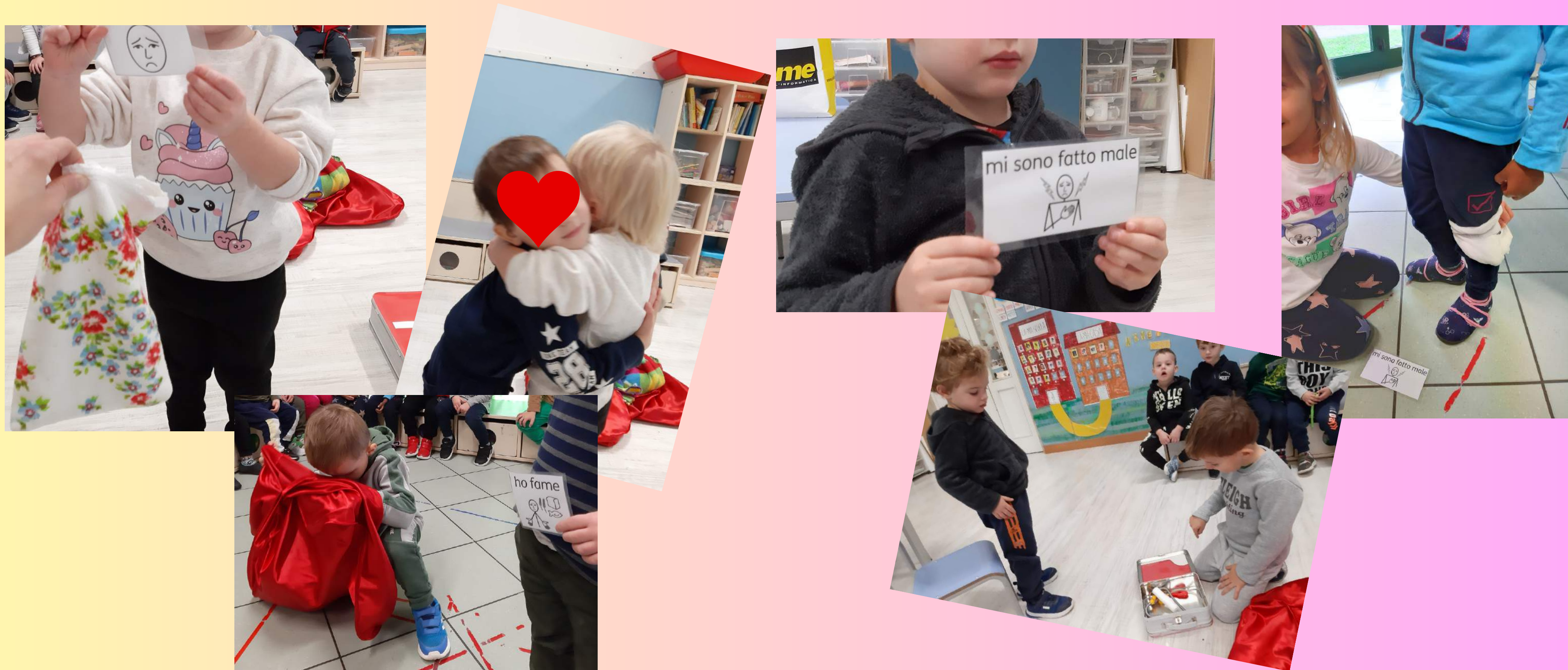
Cosa significa "prendersi cura"?

A volte capita che qualche amico abbia bisogno di cure ed attenzioni speciali... può dircelo con le parole ma anche con le espressioni del volto o i gesti del corpo: scopriamo quali possano essere queste manifestazioni poi giochiamo a imitare i bisogni raffigurati sulle immagini presentate di volta in volta dall'insegnante.



Giochiamo a compiere “gesti di cura”

Giochiamo ad estrarre dal un sacchetto l'immagine raffigurante un bisogno, mentre un nostro amico cerca nel “sacco dell'amore” ciò che può servire a prendersi cura di noi.





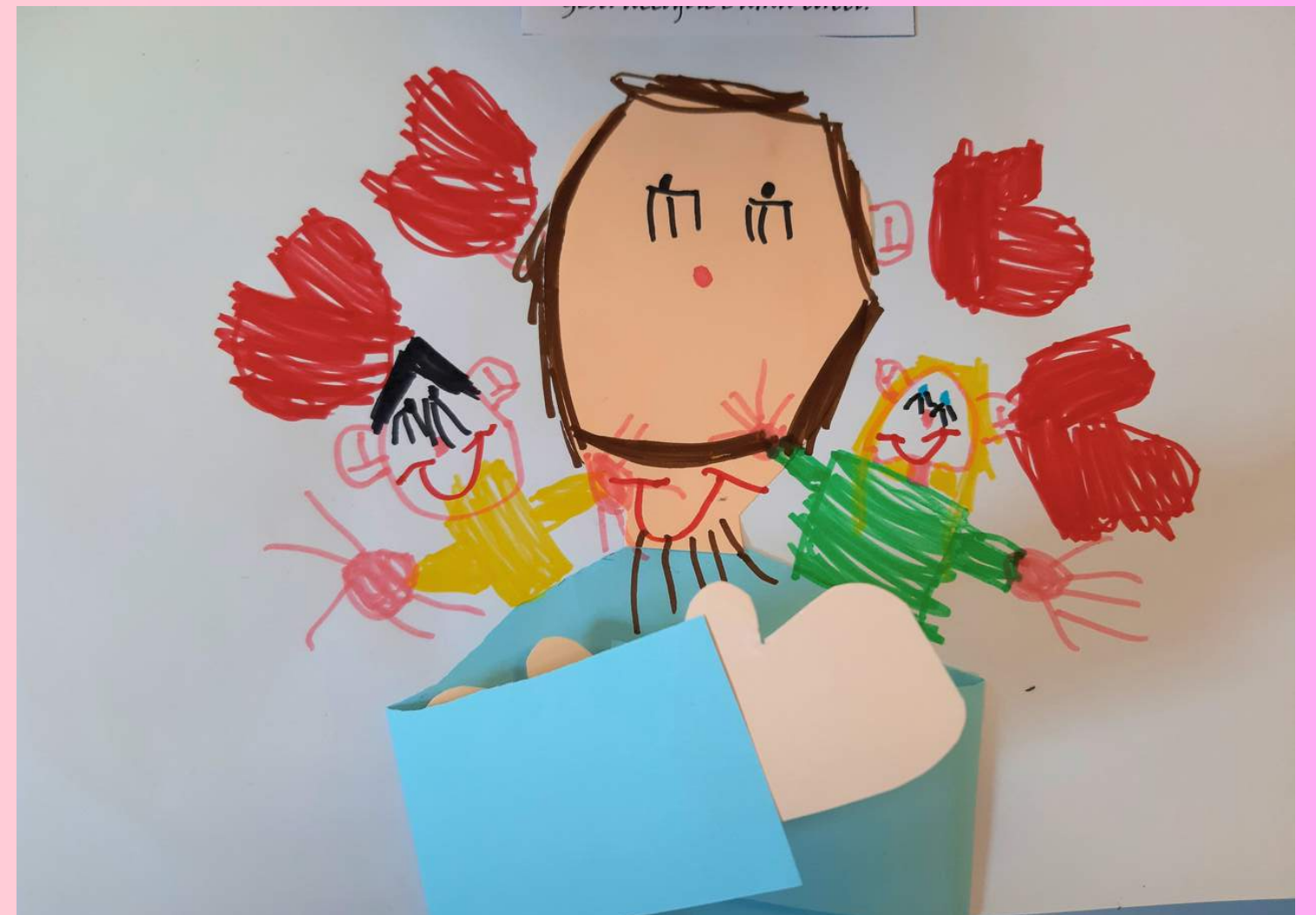
Come ci siamo sentiti?

Dopo il gioco riflettiamo sulle nostre emozioni provate nel prendersi cura di coloro che ne avevano bisogno ... e nel sentirsi essere “curati” dagli amici.

Raccogliamo i pensieri dei bambini poi arriviamo alla conclusione che la cosa più bella è

**AMARE GLI ALTRI
E SENTIRSI AMATI.**

*Essere amici e prendersi cura gli uni degli altri è quindi molto importante...
come insegna Gesù!*



Formiamo un grande cerchio e passiamoci un grande cuore morbido che rappresenta i nostri sentimenti di amicizia, amore e rispetto per ciascuno di noi.



Infine realizziamo la nostra catena degli amici che si vogliono bene!

Un dono per dirti "Ti voglio bene!"

A conclusione del percorso fin qui intrapreso, possiamo far realizzare ad ogni bambino un cuore, utilizzando varie tecniche e materiali.



Ciascuno lo potrà donare ad un amico stando bene attenti a non escludere nessuno!



**Grazie per
l'attenzione!**

